RESPONSABILE DELL'EVENTO

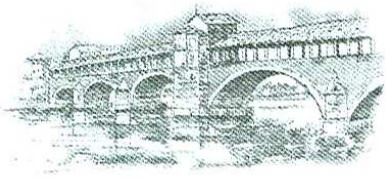
Dr. Giulio Leardi
Presidente del Cenacolo Odontostomatologico Pavese

Si ringraziano i relatori
per la collaborazione prestata all'associazione

Numero massimo di partecipanti: 40

Dato il numero limitato di posti, saranno prese in considerazione solo le conferme pervenute alla segreteria organizzativa o tramite fax, compilando l'apposita scheda di partecipazione.

Diritto di prelazione sarà riconosciuto ai partecipanti del Corso annuale di Parodontologia e aggiornamenti in Conservativa dell'anno 2010 e agli iscritti al Cenacolo Pavese dell'anno 2010.



CENACOLO
ODONTOSTOMATOLOGICO
PAVESE

CENACOLO ODONTOSTOMATOLOGICO ITALIANO
ASSOCIAZIONE ITALIANA DI ODONTOIATRIA GENERALE
C.O.I.-A.I.O.G.

CENACOLO ODONTOSTOMATOLOGICO PAVESE

Associazione per la Ricerca e la Cultura Odontostomatologica

Corso di Radiologia

Attività formativa residenziale
Numero di registrazione ECM: 10027667

Sede dell'evento

Sala del Seminario
Via Jacopo Menocchio, 26
27100 Pavia

Data dell'evento

Giovedì 23 settembre 2010
ore 18.00 – 23.30

Relatori

Prof. Ruggero Rodriguez y Baena
Prof. Lorenzo Preda

Professione a cui è rivolto

MEDICI ODONTOIATRI

Crediti ECM: ***in fase di accreditamento***

Ore complessive di formazione: 4

CORSO GRATUITO

Durante lo svolgimento del corso verrà servito un "light dinner" a tutti i partecipanti

---

Il Cenacolo Pavese si riserva la facoltà di apportare modifiche agli eventi in programma, a seguito di sopravvenute variazioni

PROFILO DEI RELATORI

Prof. Ruggero Rodriguez y Baena

Laureato in Medicina e Chirurgia e Specializzato in Odontostomatologia presso l'Università degli Studi di Pavia. Da Settembre 2000 afferisce al Dipartimento di Discipline Odontostomatologiche dell'Università di Pavia in qualità di Professore Associato (insegnamento di Clinica Odontostomatologica). È responsabile del Servizio di Chirurgia Orale e Implantoprotesica presso lo stesso Dipartimento. È stato uno dei primi odontoiatri ad utilizzare la chirurgia implantologica guidata con metodica Simplant. È autore di più di 100 pubblicazioni a stampa su riviste nazionali e internazionali, di 2 libri di argomento odontoiatrico chirurgico, di un CD-Rom di tecnica chirurgica implantologica, coautore di un libro di biomeccanica in implantologia dentale ed Editor di un testo atlante di radiologia odontoiatrica. È stato relatore in circa 120 Congressi nazionali e internazionali. È socio SIOCMF (Società Italiana di Odontostomatologia e Chirurgia Maxillo-Facciale), AO (American Academy of Osseointegration), EAO (European Association for Osseointegration), IADR (International Association for Dental Research), SIPMO (Società Italiana Patologia e Medicina Orale), SIO (Società Italiana di Osteointegrazione) e della SIdCO (Società Italiana di Chirurgia Odontostomatologica).

Prof. Lorenzo Preda

Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Pavia con votazione 110 e lode specializzato in Radiodiagnostica e Scienza delle Immagini.
Dal 1996 a tutt'oggi è Professore a contratto a titolo gratuito: Scuola di specializzazione di Radiodiagnostica, Scuola di Specializzazione di Chirurgia Generale e Corso di Laurea di Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università degli Studi di Pavia.
Dal 1991 al 2001 ha svolto la professione di Medico Radiologo al il Policlinico San Matteo di Pavia come assistente ospedaliero, presso l'Istituto di Radiologia (nel 1996 aiuto incaricato presso il medesimo Istituto). Durante tale periodo si è dedicato in particolare allo studio con Tomografia Computerizzata di tutti i distretti e alla diagnostica senologica.
Dal 2001 al 2004 è Medico Radiologo Assistente senior, Divisione di Radiodiagnostica presso l'Istituto Europeo di Oncologia di Milano. Dal 2004 a tutt'oggi è Medico Radiologo con qualifica di Vice Direttore, Divisione di Radiodiagnostica presso l' Istituto Europeo di Oncologia di Milano.
Referente della Qualità della Divisione di Radiodiagnostica Istituto Europeo di Oncologia, ha partecipato attivamente alla stesura del Manuale della Qualità della Divisione stessa. È quotidianamente impegnato nel controllo e nella gestione dei flussi di lavoro della Divisione.
Ottima conoscenza dei principi fisici e modalità di funzionamento di apparecchiature diagnostiche complesse, quali in particolare la Tomografia Computerizzata e la Risonanza Magnetica.
Ha una conoscenza avanzata delle diverse modalità di rielaborazione in post processing delle immagini digitali.
Membro delle società scientifiche nazionali e internazionali: Società Italiana di Radiologia Medica, European Society of Radiology, European Society of Head and Neck Radiology, Scientific editorial board della rivista European Radiology.
Autore di circa 60 pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali indicizzate.

ABSTRACT

Le T.C. volumetriche a fascio conico di raggi X (CBCT) utilizzate in odontoiatria presentano una serie di vantaggi dal punto di vista diagnostico e di impostazione terapeutica in campo chirurgico e implantologico. In implantologia permettono di selezionare e valutare qualità e quantità ossea del sito prescelto e stabilire preventivamente la corretta inclinazione e la profondità di inserimento dell'impianto; in tal modo risulta possibile semplificare l'atto chirurgico stesso, riuscendo a evitare, talvolta, il sollevamento del lembo (chirurgia flapless). La possibilità di operare sulla base di un programma implantologico virtuale utilizzando guide stereolitografiche si traduce in una significativa riduzione del rischio di complicanze postoperatorie come emorragie, perforazioni o lesioni del nervo alveolare inferiore. Per quanto riguarda, inoltre, la riabilitazione protesica finale, la tecnologia combinata CAD/CAM e CBCT permette la visualizzazione digitale e la realizzazione stereolitografica del manufatto a tutto vantaggio del lavoro dell'odontotecnico che deve costruire la protesi su impianti inseriti in posizione ideale. In ortognatodonzia è possibile l'analisi accurata di eventuali anomalie dentoscheletromuscolari a livello dei 3 piani dello spazio (sagittale, assiale, frontale), basando la diagnosi sull'analisi del Volume e del Centroide del Mascellare superiore e della mandibola attraverso la ricostruzione tridimensionale del cranio del paziente.
Nell'ambito della diagnostica per immagini nel campo odontoiatrico la Ortopantomografia ed i Radiogrammi Endorali rappresentano le metodiche di prima scelta nell'inquadramento radiografico del paziente.
A partire dagli Anni '80 si è manifestato un crescente interesse nello studio dei mascellari con Tomografia Computerizzata (TC) delle arcate dentarie in previsione di trattamenti implantologici, con la finalità di ottenere una più precisa definizione dell'area edentula e una ottimale valutazione del residuo della cresta alveolare per meglio pianificare il successivo intervento con la scelta della fixture più adeguata.
I primi esami TC venivano eseguiti mediante scansioni coronali dirette del massiccio facciale, quindi utilizzando i dati delle immagini assiali per ottenere ricostruzioni elettroniche multiplanari, realizzate nella fase di post-processing.
Nei primi anni novanta l'introduzione e la progressiva diffusione

di programmi software dedicati di ricostruzione delle immagini TC (Dentascan), ha sensibilmente migliorato le informazioni offerte dalla diagnostica per immagini in odontoiatria, soprattutto nel campo dell'implantologia orale. Lo sviluppo tecnologico con la introduzione della TC spirale e, successivamente della TC Multi-Detettore, unitamente all'incremento della velocità di calcolo dei computer, hanno consentito di ridurre drasticamente i tempi di acquisizione dell'esame e di rielaborazione in post-processing delle immagini.
Per questi motivi il ricorso alla TC si è fatto sempre più frequente per meglio definire il quadro anatomico e patologico non solo nella programmazione di trattamenti implantari, ma anche nella valutazione di elementi dentari inclusi e per la pianificazione di interventi maxillo-facciali nel paziente traumatizzato o portatore di patologia espansiva.
L'introduzione di software interattivi ha arricchito la diagnostica TC in questo campo di un nuovo, utile strumento. Essi consentono infatti non solo di fornire misurazioni elettroniche sulle immagini panoramiche e ortogonali all'arcata, ma simultaneamente di simulare il posizionamento dell'impianto sulle ricostruzioni multiplanari valutando e modificando a piacimento l'angolazione e le dimensioni dell'impianto simulato a livello del futuro sito implantare. L'uso di tali programmi riduce sensibilmente il tempo di studio richiesto nella pianificazione pre-implantare, minimizzando il rischio di errore.
Grazie alla loro capacità di espletare indagini del distretto facciale con importante contenimento della dose radiante, negli ultimi anni si stanno prepotentemente affermando in ambito odontostomatologico i cosiddetti Tomografi Volumetrici Dentali, apparecchiature specificamente sviluppate per l'imaging delle strutture dento-alveolari, che utilizzano un fascio radiante di morfologia conica (cone beam CT). Queste apparecchiature sono caratterizzate da una buona risoluzione spaziale e da una significativa riduzione della dose radiante e possono essere suggerite come valida alternativa nelle indagini del distretto maxillo-facciale, soprattutto nei pazienti più giovani.

Obiettivo prioritario:
Aggiornamento delle procedure e delle attività professionali per le professioni sanitarie.

Obiettivi didattico/formativi:
Fare acquisire conoscenze teoriche e aggiornamenti in tema di Tomografia Computerizzata in odontostomatologia: programmi software dedicati e interattivi, apparecchiature dedicate, vantaggi dal punto di vista diagnostico e di impostazione terapeutica in campo chirurgico e implantologico.

Modalità di verifica:
È prevista sia la verifica della presenza con schede di valutazione firmate dai partecipanti che la verifica finale sull'apprendimento.

PROGRAMMA DELL'EVENTO

Ore 18:00 - 18:30
Registrazione Partecipanti

Ore 18:30 - 20:30
I vantaggi delle T.C. volumetriche a fascio conico di raggi X (CBCT) utilizzate in odontoiatria dal punto di vista diagnostico e di impostazione terapeutica in campo chirurgico e implantologico – Relatore Prof. Ruggero Rodriguez y Baena.
Le T.C. volumetriche a fascio conico di raggi X (CBCT) utilizzate in odontoiatria presentano una serie di vantaggi dal punto di vista diagnostico e di impostazione terapeutica in campo chirurgico e implantologico. In implantologia permettono di selezionare e valutare qualità e quantità ossea del sito prescelto e stabilire preventivamente la corretta inclinazione e la profondità di inserimento dell'impianto; in tal modo risulta possibile semplificare l'atto chirurgico stesso, riuscendo a evitare, talvolta, il sollevamento del lembo (chirurgia flapless). La possibilità di operare sulla base di un programma implantologico virtuale utilizzando guide stereolitografiche si traduce in una significativa riduzione del rischio di complicanze postoperatorie come emorragie, perforazioni o lesioni del nervo alveolare inferiore. Per quanto riguarda, inoltre, la riabilitazione protesica finale, la tecnologia combinata CAD/CAM e CBCT permette la visualizzazione digitale e la realizzazione stereolitografica del manufatto a tutto vantaggio del lavoro dell'odontotecnico che deve costruire la protesi su impianti inseriti in posizione ideale. In ortognatodonzia è possibile l'analisi accurata di eventuali anomalie dentoscheletromuscolari a livello dei 3 piani dello spazio (sagittale, assiale, frontale), basando la diagnosi sull'analisi del Volume e del Centroide del Mascellare superiore e della mandibola attraverso la ricostruzione tridimensionale del cranio del paziente.

Ore 20:30 - 21:00
Light dinner

Ore 21:00 - 23:00
La Tomografia Computerizzata in odontostomatologia: programmi software dedicati e interattivi, apparecchiature dedicate – Relatore Prof. Lorenzo Preda
Nell'ambito della diagnostica per immagini nel campo odontoiatrico la Ortopantomografia ed i Radiogrammi Endorali rappresentano le metodiche di prima scelta nell'inquadramento radiografico del paziente. A partire dagli Anni '80 si è manifestato un crescente interesse nello studio dei mascellari con Tomografia Computerizzata (TC) delle arcate dentarie in previsione di trattamenti implantologici, con la finalità di ottenere una più precisa

definizione dell'area edentula e una ottimale valutazione del residuo della cresta alveolare per meglio pianificare il successivo intervento con la scelta della fixture più adeguata. I primi esami TC venivano eseguiti mediante scansioni coronali dirette del massiccio facciale, quindi utilizzando i dati delle immagini assiali per ottenere ricostruzioni elettroniche multiplanari, realizzate nella fase di post-processing. Nei primi anni novanta l'introduzione e la progressiva diffusione di programmi software dedicati di ricostruzione delle immagini TC (Dentascan), ha sensibilmente migliorato le informazioni offerte dalla diagnostica per immagini in odontoiatria, soprattutto nel campo dell'implantologia orale. Lo sviluppo tecnologico con la introduzione della TC spirale e, successivamente della TC Multi-Detettore, unitamente all'incremento della velocità di calcolo dei computer, hanno consentito di ridurre drasticamente i tempi di acquisizione dell'esame e di rielaborazione in post-processing delle immagini. Per questi motivi il ricorso alla TC si è fatto sempre più frequente per meglio definire il quadro anatomico e patologico non solo nella programmazione di trattamenti implantari, ma anche nella valutazione di elementi dentari inclusi e per la pianificazione di interventi maxillo-facciali nel paziente traumatizzato o portatore di patologia espansiva. L'introduzione di software interattivi ha arricchito la diagnostica TC in questo campo di un nuovo, utile strumento. Essi consentono infatti non solo di fornire misurazioni elettroniche sulle immagini panoramiche e ortogonali all'arcata, ma simultaneamente di simulare il posizionamento dell'impianto sulle ricostruzioni multiplanari valutando e modificando a piacimento l'angolazione e le dimensioni dell'impianto simulato a livello del futuro sito implantare. L'uso di tali programmi riduce sensibilmente il tempo di studio richiesto nella pianificazione pre-implantare, minimizzando il rischio di errore. Grazie alla loro capacità di espletare indagini del distretto facciale con importante contenimento della dose radiante, negli ultimi anni si stanno prepotentemente affermando in ambito odontostomatologico i cosiddetti Tomografi Volumetrici Dentali, apparecchiature specificamente sviluppate per l'imaging delle strutture dento-alveolari, che utilizzano un fascio radiante di morfologia conica (cone beam CT). Queste apparecchiature sono caratterizzate da una buona risoluzione spaziale e da una significativa riduzione della dose radiante e possono essere suggerite come valida alternativa nelle indagini del distretto maxillo-facciale, soprattutto nei pazienti più giovani.

Ore 23:00 - 23:30
Verifica con questionario

Corso di Radiologia

Dati rilevanti ai fini ECM

Nome _____

Cognome _____

Qualifica _____

Iscrizione all'Albo

	Sigla della Prov.	N° d' iscrizione
Medici		
Odontoiatri		
Altre Professioni		

Tel _____

Indirizzo _____

Città _____ Cap_____ Prov____

Cod. Fisc. _____

N. di tessera _____

Dati per la fatturazione
(da compilare se diversi da quelli sopra riportati)

Ragione sociale _____

Indirizzo _____

P. IVA _____

Quota di partecipazione: gratuito
Quota iscrizione al Cenacolo Pavese per l'anno 2011:
Odontoiatra: € 100,00 + IVA (totale € 120,00)
Odontotecnico: € 70,00 + IVA (totale € 84,00)
Igienista: € 70,00 + IVA (totale € 84,00)
Assistente: € 40,00 + IVA (totale € 48,00)
Studente: Gratuito

Si autorizza il trattamento dei dati personali secondo la

Legge 675/96 FIRMA _____

Segreteria Organizzativa
CENACOLO ODONTOSTOMATOLOGICO PAVESE
Via Riviera 103 - PAVIA - Tel 0382.529501 - Fax 0382.529503
e-mail: info@ciessepavia.it

È possibile l'iscrizione tramite bonifico bancario
Banca Popolare di Vicenza - Agenzia Viale Golgi - Pavia
IBAN: IT 06P0572811301635570405651